



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE 5ª SEZIONE T

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2015/16

1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

La scuola

L’identità del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è riconducibile a quanto previsto dall’art. 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 - *Regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*.

Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del *Carlo Porta* è caratterizzato sul piano dell’offerta formativa da una proposta che consolida quanto storicamente attivato grazie al curriculum dell’Istituto magistrale prima e delle sperimentazioni poi perché rispondente alle attese sul piano didattico - formativo del territorio e delle scuole secondarie di primo grado.

La proposta di mantenere inalterato il piano di studi, rispetto all’articolazione del primo biennio del nuovo ordinamento, nasce dall’esigenza di agevolare eventuali passaggi da altri percorsi liceali (compresi quelli presenti nel nostro istituto) o da indirizzi degli istituti tecnici e/o professionali.

PROFILO DELLO STUDENTE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”. (**art. 9 comma 1**)

Il profilo dello studente del LICEO DELLE SCIENZE UMANE richiama quanto previsto nel **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale** rispetto alle seguenti cinque aree comuni a tutti i licei, a cui si rimanda per completezza di documentazione:

- Area metodologica
- Area logico - argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico - umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Per conseguire risultati nelle suddette aree occorre il concorso e la piena valorizzazione di “*tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di*

opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

PIANO ORARIO

| MATERIE | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | V |
|---|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | I | II | III | IV | |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | | | |
| STORIA | | | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | | | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE UMANE * | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |
| LINGUA E CULTURA STRANIERA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA ** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI *** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | | | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOT. ORE SETTIMANALI | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE:

Attualmente composta di 16 studenti (14 ragazze, di cui una inserita quest'anno e 2 ragazzi), la classe 5^AT ha avuto un percorso scolastico piuttosto travagliato. Costituito all'atto dell'iscrizione di 27 alunni, il gruppo già al termine del primo anno si è ridotto (tra respinti e ritirati) di 10 unità.

Il lavoro in aula durante il primo anno si è presentato estremamente faticoso e numerosi sono stati gli interventi disciplinari, che hanno molto compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattico-disciplinari. Al secondo anno di assestamento (che ha visto l'inserimento di un nuovo alunno, poi ritiratosi durante il 3° anno) è seguito il difficile passaggio al triennio. A causa di vistose lacune nelle competenze, gli studenti hanno vissuto una crisi di adeguamento ai tempi di studio e alla maggiore complessità delle richieste. Il 3° anno ci sono stati due respinti e un ritirato.

La situazione si è normalizzata nel corso del 4° anno: il lavoro per gli studenti e i docenti è stato costruttivo e sereno e tale si è confermato in quest'ultimo anno.

2.2 DINAMICHE:

La classe, partita già svantaggiata per la presenza di un buon numero di studenti che non avevano attitudine per lo studio liceale, non ha potuto neppure beneficiare della continuità del consiglio di classe-

Nell'arco dei 5 anni si sono avvicendati 5 insegnanti di matematica, 4 di scienze naturali e 5 di educazione motoria, 2 di inglese 2 di arte, 2 di filosofia. Nel corso del triennio hanno insegnato Scienze Umane 3 differenti docenti (un cambio si è verificato proprio nel corso del 5° anno) .

Va infine rilevato che proprio durante questo ultimo anno si sono inseriti ben 5 docenti nuovi (Scienze umane, Filosofia, Scienze naturali, Matematica e fisica, Scienze motorie), provenienti da altri istituti.

A fronte di tutti questi disagi, va riconosciuto alla classe un buono spirito di adattamento agli insegnanti che si sono via via inseriti nel C.di Cl., e quando sono emerse difficoltà sugli obiettivi disciplinari o relative al metodo di insegnamento, queste sono state discusse e superate con serenità.

Il gruppo classe è uscito senz'altro rafforzato e più coeso da un corso di studi tutt'altro che lineare e si è progressivamente potenziato lo spirito collaborativo.

Si può dire che per la maggioranza degli studenti sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi educativi in merito alla serietà e all'impegno, Permangono in alcune studentesse minore capacità di attenzione in aula e fragilità emotiva. Il Consiglio di Classe ritiene d'altra parte che non è maturata negli studenti un'adeguata curiosità intellettuale e che è ancora debole l'interesse per la contemporaneità e non c'è sguardo critico su di essa, ma forse questo non è insolito nelle nuove generazioni.

Alla raggiunta solidità comportamentale, non corrisponde altrettanta sicurezza in tutti i contenuti disciplinari. Come si leggerà in dettaglio nelle relazioni dei docenti, l'area più fragile è quella scientifica. Numerose sono le lacune pregresse in filosofia (non prescelta infatti come materia d'esame).

Va rilevato infine che nell'arco del triennio gli studenti hanno sempre mostrato un profondo interesse per le Scienze umane. Il profitto è stato per la quasi totalità degli studenti molto soddisfacente e per molti di loro, al momento, la scelta degli studi universitari verte sulle discipline di indirizzo.

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:

Di seguito si elencano gli obiettivi conseguiti proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico :

3.1.1 EDUCATIVI:

- Potenziare il proprio senso di responsabilità ei confronti degli impegni scolastici e delle scadenze fissate dagli insegnanti
- Potenziare la partecipazione attiva e consapevole
- Consolidare la disponibilità ad accostarsi alla realtà sociale nella sua complessità
- Favorire l'auto valutazione

3.1.2 COGNITIVI:

- Potenziare le competenze comunicative nella forma orale, insieme con il linguaggio specifico delle singole discipline e l'argomentazione
- Potenziare la capacità di comprensione testuale e di rielaborazione dei dati selezionati
- Potenziare la capacità di analizzare e concettualizzare e stabilire relazioni
- Potenziare l'utilizzo di conoscenze in contesti nuovi
- Potenziare la competenza espressiva scritta, anche secondo le richieste dell'esame di stato

3.2. METODOLOGIE:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- esercitazioni/approfondimenti individuali in classe
- esercitazioni/approfondimenti in gruppi
- relazioni su ricerche individuali o collettive
- insegnamento per problemi

3.3.STRUMENTI:

- LIM
- audiovisivi
- fotocopie
- computer
- sistemi multimediali

3.4 STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono state minimo due/tre per lo scritto per trimestre e pentamestre non meno di due per l'orale, in congruenza a quanto stabilito dal Collegio docenti.

Esse sono state effettuate nel rispetto della specificità disciplinare, attraverso

- prove scritte: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico o di ordine generale, relazioni
- prove oggettive, semistrutturate o strutturate (tipologia B)
- questionari
- trattazioni sintetiche

Nel corso dell'anno sono state effettuate alcune **simulazioni** delle prove d'Esame:

- una di **Prima Prova** – Italiano- in data 20 aprile 2016, della durata di 5 ore
- una di **Seconda Prova** in data 4 aprile 2016, della durata di 5 ore.
- due di **Terza Prova**, in data 11 febbraio 2016 e 3 maggio 2016, secondo la **tipologia B** (due/tre quesiti a risposta aperta per disciplina – max. 10 righe -; (quattro/cinque le discipline coinvolte), della **durata di tre ore** (Cfr. allegati)

3.5.CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/ competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione articolate nei dipartimenti disciplinari. Per le griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO *LA VALUTAZIONE* deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato l'8 gennaio 2016, presente nel P.O.F. e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità/ competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

3.6 PROGETTI, ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, APPROFONDIMENTI, CORSI DI RECUPERO:

Durante l'ultimo anno la classe ha aderito ai seguenti **progetti**:

1. Brevetto Assistente Bagnanti
2. Un mondo dentro
3. Concorso letterario "Giuseppe Pontiggia"
4. F.A.I. Giornata di primavera 2016
5. A teatro...di sera
6. Invito alla lettura delle novità letterarie
7. Progetto Economia
8. L'arte della traduzione

Moduli aggiuntivi d'insegnamento:

Conferenza in sede: "*La Farmacia in tavola: nutraceutica di oggi e di domani*"

Visione del film muto *Nosferatu* presso il teatro Excelsior

Attività di recupero

Modulo di 5 ore in Scienze Naturali

3.7. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nell'arco del triennio si sono svolte le seguenti **visite di istruzione o uscite brevi**

classe terza

Viaggio d'istruzione a Firenze (3gg.)

Museo Archeologico "Giovio" di Como

Spettacolo sulle foibe "Nella pancia della balena"

classe quarta

Torino Salone del libro

Officina 21 marzo: la memoria si fa impegno

Spettacolo teatrale: *Innamorati* di Goldoni al teatro Parenti di Milano

Spettacolo teatrale: *Oltre misura* a Erba presso il teatro Excelsior

classe quinta

Viaggio di istruzione a Berlino (4 gg;)

Spettacolo teatrale: *La banalità del male* presso il Centro Asteria Milano

Spettacolo teatrale, *La grande guerra*, in sede

In **terza** gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

1. Brevetto Assistente Bagnanti,
2. La peer education,
3. Giovani filosofi
4. Doposcuola: impariamo a imparare
5. *Quaestiones disputatae*: conversazioni di scienza e filosofia
6. Laboratorio di lettura espressiva
7. Concorso letterario di prosa e poesia dedicato a Giuseppe Pontiggia
8. Invito alla lettura delle novità letterarie
9. I giovani e il volontariato,
10. Educazione ai diritti
11. FAI – Giornata di primavera 2014
12. Progetto di sensibilizzazione alla sofferenza

In **quarta**:

1. A teatro...di sera
2. Concorso letterario "Giuseppe Pontiggia"
3. Introduzione alla logopedia
4. Invito alla lettura delle novità letterarie
5. Muoviamoci insieme
6. I giovani e il volontariato
7. Educazione ai diritti
8. Nutrire il pianeta-l'universale diritto al cibo
9. Giornata di primavera del F.A.I
10. Educazione sanitaria ed alla donazione di sangue
11. Brevetto Assistente Bagnanti
12. La peer education

Nel triennio i ragazzi hanno partecipato ad **attività di stage** della durata di una settimana in orario curricolare. Nel terzo anno sono stati inseriti nelle scuole dell'infanzia del comune di Erba e altri comuni limitrofi; nella classe quarta in scuole primarie e secondarie di primo grado, oltre che in strutture comunali, cooperative di solidarietà e case di riposo; nella classe quinta in centri e comunità terapeutiche e riabilitative.

In quarta e in quinta gli studenti hanno visitato il salone dell'**orientamento scolastico** YOUNG a Erba e in quarta sono state organizzate attività di orientamento presso la scuola stessa. In quinta si sono recati in autonomia a visitare le università in occasione degli open day

4. ALLEGATI

Al presente documento vengono allegati:

- le relazioni finali dei singoli docenti contenenti il programma effettivamente svolto sottoscritto dagli studenti;
- i quesiti delle terze prove svolte durante l'anno;
- l'elenco degli approfondimenti individuali

| DISCIPLINA | DOCENTE | FIRMA |
|------------------|------------------------|--|
| ITALIANO | Carpani Gabriella | <i>(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)</i> |
| LATINO | Carpani Gabriella | |
| STORIA | Carpani Gabriella | |
| SCIENZE UMANE | Morabito Preziosa | |
| FILOSOFIA | Brambilla Antonia | |
| INGLESE | Divino Letizia | |
| MATEMATICA | Abbruscato M.Francesca | |
| FISICA | Abbruscato M.Francesca | |
| SCIENZE NATURALI | Vanini Silvia | |
| STORIA dell'ARTE | Borghi Cristiana | |
| SCIENZE MOTORIE | Colombo Roberta | |
| RELIGIONE | Consonni Carla | |

Erba, 15 maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)